

Delegazione demaniale per la liquidazione dell'asse ecclesiastico in Cremona

XXXII P. G.

AVVISO D'ASTA

per la vendita dei beni pervenuti al Demanio per effetto delle Leggi 7 Luglio 1866 N. 3036 e 15 Agosto 1867 N. 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore dieci antimeridiane del giorno di Mercoledì 29 Aprile 1868 in una delle sale della Prefettura di Cremona, alla presenza d'uno dei Membri della Commissione Provinciale di sorveglianza, coll'intervento di un rappresentante dell'Amministrazione Finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo miglior offerente dei beni infradescritti.

CONDIZIONI PRINCIPALI

1. L'incanto sarà tenuto per pubblica gara col metodo della candela vergine, e separatamente per ciascun lotto.
2. Nessuno potrà concorrere all'asta se non comproverà di aver depositato a garanzia della sua offerta nei modi determinati dalle condizioni del capitolato, il decimo del prezzo per quale è aperto l'incanto. Il deposito potrà essere fatto anche in titoli del debito pubblico al corso di borsa pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno del giorno precedente a quello del deposito, ed in titoli di nuova emissione al valore nominale.
3. Le offerte si faranno in aumento del prezzo estimativo dei beni, non tenuto calcolo del valore presuntivo del bestiame, delle sarte morte, e delle altre cose mobili esistenti sul fondo, e che si vendono col medesimo.
4. La prima offerta in aumento non potrà eccedere il minimum fissato nella colonna 10.^a dell'infrascritto prospetto.
5. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento 22 Agosto 1867 N. 3852.
6. Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.
7. Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare in conto delle spese e tasse di trapasso, di trascrizione e d'iscrizione ipotecaria, salva la successiva liquidazione, il 10 0/0 se il prezzo di delibera non supera le L. 300, il 7 0/0 se non supera le L. 1500, ed il 5 0/0 quando supera questa somma. La spesa di stampa, di affissione e d'inserzione nei giornali del presente avviso starà a carico dei deliberatari per le quote corrispondenti ai lotti loro rispettivamente aggiudicati.
8. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti, quali capitolati non che gli estratti delle Tabelle e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni durante l'orario nell'Ufficio della Prefettura di Cremona.
9. Le passività ipotecarie, che gravitano lo stabile, rimangono a carico del Demanio, e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc. è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.
10. L'aggiudicazione sarà definitiva e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.

Avvertenza. Si procederà a termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice penale Italiano, contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta, od allontanare gli accorrenti con promesse di denaro, o con altri mezzi sì violenti, che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

NUMERO progr. dei lotti della Tabella corrispondente	COMUNE sono situati i beni	Provenienza	DESCRIZIONE DEI BENI Denominazione e Natura	SUPERFICIE					Valore Estimativo	Deposito per esecuzione delle offerte	Millesimum della offerta in aumento al prezzo d'incanto	Prezzo presuntivo delle scorte e morte ed altri mobili
				Metri Are	Cent.	Part. Torr.	Legale	Locale				
1 26 e 27	Derovere e Ca de' Bonavogli	Fabb. Parr. di Derovere	Quattro pezzi di terra arativi, asciutti, avitati, denominati; Campo Fomagallo, Sabbione, Gionchile e Gionchiletto, in mappa di Derovere, alle NN. 92, 18, del 51 e 3 censiti L. 4747 21, e caseggiato civile e colonico in un sol corpo con due orti, in mappa di Ca de' Bonavogli ai NN. del 127 sub. 1 e del 128, censito L. 128 63	7	63	48	116	18	2038 84	1203 86	100	
2 55	Due Miglia	Fabb. Parr. della Cattedrale di Cremona	Podere Zeppo composto di Cascina e diversi appezzamenti aratori, vitati e moronati denominati, Campo da Casa, Pradelli, Campetto verso sera, Campo dell'Argine, in mappa ai NN. 3, 4, 16, 18, 19, 41, 2305, censito L. 10940 74	13	85		171	18	35177 90	3517 79	100	
3 76	Id.	Vicarie Coadiut. dei SS. Giacomo e Vincenzo in Cremona, e SS. Pietro e Marcellino pure in Cremona	Due pezzi di terra, il 1. ^o aratorio, adacquatorio e moronato detto Bredazza di levante in mappa ai NN. 2158, 2158, censito L. 10047 36; il 2. ^o aratorio, moronato detto Breda da Casa in mappa al N. 2084, censito L. 1896 58, con caseggiato in mappa al N. 2682, censito L. 98 84	15	70	58	339	23	39292 74	3929 27	100	
4 95	Cingia de' Botti e Casaleto di Sotto	Benef. di S. Formo in Pieve Garafano	Podere composto di diversi appezzamenti denominati Campo Rondone di monte Rondone di mezzogiorno, Nosotta e Campetto da Casa, e di un caseggiato con caseggiato ed orto, in mappa di Cingia de' Botti ai NN. 159, 146 e 208, col censo di L. 2851 63; in mappa di Casaleto di Sotto ai NN. 35 e 67 del censo di L. 233 78	6	16	04	04		9559 86	955 98	50	
5 96	Due Miglia	Benef. di S. Francesco in Bonemerse	Pezzo di terra arativo, asciutto ed avitato denominato Beneficio con Casa, in mappa ai NN. 1745 2, 2270 censito L. 1861 24, ed un corpo di case alle Cabasse in mappa ai NN. 304, 2257 censito L. 95 99	2	24	18	33	19	9478 66	947 57	50	
6 97	Pescarolo	Benef. dei SS. Pietro e Paolo in S. Andrea, Cremona	Podere senza Cascina composto di diversi appezzamenti arativi, vitati ed asciutti denominati, Sabbioncello, S. Andrea, Beccagna, Mottina e Motta in mappa ai NN. 489, 489, 490, 956, 1057, 1091, 1110, censito L. 1485 70	3	74	16	56	17	5489 61	548 96	50	
7 99	Tidolo e S. Salvatore	Casa Pia S. Sisto in Sospiro	Podere Regona con Cascina composto dei seguenti appezzamenti; Campetto in due arativo, semplice, in mappa di S. Salvatore al N. 271 sub. 2, Campo del Sello; Pradone a prato Stabile lettamato ed adacquatorio, Campo Affaita, Chiappino e Vidorino, Campo del Torzo, Chiappella della Coda, Grintino, Vidorino grande, e Brolo Orti e Cascina, in mappa di Tidolo ai NN. 114, 98, 116, 119, 107, 106, 72, 188 e 73, 111, 109 e 125, censiti L. 6715 88	17		02	59	21	23133 40	2313 34	100	
8 100	Sospiro	Id.	Pezzo di terra arativo, irrigativo detto Torchio, e Casa con Torchio da Olio, in mappa ai NN. 69, del 127, del 131. 1, del 230 Censiti L. 680 45		95	73	14	15	5573 43	557 31	50	
9 101	Tidolo	Id.	Podere detto Tidolo con Cascina composto di diversi appezzamenti arativi, moronati ed adacquatori denominati, Campo Pradello, Chiappella, Campo della Chiesa, Pianone, Campo Baratto, e Casa con orto, in mappa ai NN. 32, 88, 89, 90, 114, 122 sub. 3, e 79. Censiti L. 7492 27	9	46	30	48	23	19173 26	1917 3	100	
10 102	Tidolo e Pieve d'Olmi	Id.	Podere Breda con Cascina aratorio, vitato e moronato, ed in parte prato stabile, adacquatorio con acqua d'arato, in mappa di Tidolo ai NN. 7, 8, 10, 11, 124, e Casa da massaro con Orto al N. 9 in mappa di Pieve d'Olmi al N. 195. Censito L. 11252 74	17	74	57	366	14	34764 08	3476 41	100	
11 103	Pieve d'Olmi	Benef. di S. Carlo in Pieve d'Olmi	Quattro pezzi di terra denominati; Campo Bredina o Vidorino, Mezza Chiappa, Sabbione, aratorii, moronati ed irrigatori, e Campo Casella con Cascina aratorio, moronato in mappa ai NN. 129, 127, 55, 274, 56 1/2. Censiti L. 4283 68	8	32	77	127	02	22603 79	2260 38	100	
12 104	Due Miglia	Benef. di S. Bernardo in S. Bernardo, frai Cbpi Santi	Casa detta del Fabbro con Ortaglia, confinano a levante Strada Provinciale ed Eredi Giandonati, a mezzodi Campo Gnerrino, a ponente Strada Provinciale, a monte Luigi Legati, in mappa ai NN. 2510, 1123 e 1122. Censiti L. 438 90		50	12	7	20	9481 47	948 15	50	

Cremona li 6 Aprile 1868.

Il Delegato Demaniale
CAGNONE, Ispettore.

XXII S. S.

AVVISO D'ASTA ATZAD'OSIYVA

per la vendita dei Beni pervenuti al Demanio per effetto delle Leggi 7 Luglio 1866 N. 3036 e 15 Agosto 1867 N. 3848

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 antimeridiane del giorno di Venerdì 8 Maggio 1868 in una delle sale della Pretura di Bozzolo alla presenza di uno dei Membri della Commissione Provinciale di sorveglianza, coll' intervento di un rappresentante dell'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo miglior offerente dei beni infrascritti rimasti inventariati al precedente incanto tenuto il giorno 24 Aprile 1868 in questa città.

CONDIZIONI PRINCIPALI

- 1. L'incanto sarà tenuto mediante schede segrete, e separatamente per ciascun lotto.
2. Ciascun offerente rimetterà a chi deve presiedere l'incanto od a chi sarà da esso un delegato, la sua offerta in plico suggellato, la quale dovrà essere stesa in carta da bollo da lire una, e secondo il modulo sotto indicato.
3. Ciascuna offerta dovrà essere accompagnata dal certificato del deposito del duplice del prezzo d'incanto...

Avvertenza. — Si procederà a termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice Penale Italiano contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta, o allontanassero gli accorrenti con promesse di danaro, o con altri mezzi si violenti, che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

MODULO D'OFFERTA

Table with columns: Comune, Denominazione e Natura, Superficie, Valore, Deposito, and other details for various land parcels.

Il Delegato Demaniale

REPETTORE

Avviso In relazione al precedente Avviso 26 Marzo u. s. si avvertono i creditori dell'allungato di Giuseppe Galdi...

Sentenza Nella causa sommaria commerciale promossa, sotto l'attestato di partito di Paolo...

AVVISO A norma e per gli effetti dell'art. 684 del Cod. di Proc. Civile...

Avviso In Bozzolo per la nomina di un perito che proceda alla stima dei beni...